

“Il ruolo di FAVO per l’ accertamento della disabilità oncologica”



Elisabetta Iannelli

Segretario Generale FAVO

**Stato dell'arte del PROTOCOLLO INPS- IFO finalizzato
ad agevolare certificazione di invalidità per i pazienti oncologici**

Roma 5 dicembre 2019



FAVO.

Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato
in Oncologia

500 associazioni aderenti

25.000 Volontari

700.000 iscritti



10 Comitati regionali

FAVO Lombardia

FAVO Lazio

FAVO Puglia

FAVO Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta

FAVO Toscana

FAVO Campania

FAVO Sicilia

FAVO Triveneto

FAVO Calabria

Un motto accomuna le associazioni
federate:

**“GUARIRE SI PUÒASSICURARE AI MALATI
LA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA
POSSIBILE..SI DEVE!”**

Nuovi bisogni e nuovi diritti : LE SFIDE DELLE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI ONCOLOGICI

Informazione e comunicazione

**Superamento
disparità
territoriali**

**Riabilitazione fisica,
nutrizionale,
sessuale, cognitiva
e sociale**

Genitorialità

**Diritti dei malati
e dei caregiver**

Diritto all'oblio

**Terapia del
dolore e cure
palliative**

**Sostegno ai
malati di tumore
raro**

**Attenzione ai
tumori negletti**

**Follow up e QdV
per i survivors**

**Vita dopo il
cancro**

**La ricerca che
non c'era**

**PER MONITORARE LE POLITICHE SANITARIE E DI WELFARE ED
INDIVIDUARE LE STRATEGIE ATTE A SUPERARE CRITICITA' E DISPARITÀ
ASSISTENZIALI E SANITARIE, nel 2009 FAVO ISTITUISCE**



**La grande alleanza fra volontariato oncologico,
società scientifiche e istituzioni**



Presentazione del Rapporto annuale durante la Giornata Nazionale del Malato Oncologico



UN **FARO** PER I MALATI ONCOLOGICI

FAVO
Federazione Nazionale Associazioni di pazienti oncologici

Per informazioni: www.favo.it #GNM019

XIV Giornata nazionale del malato oncologico Roma, 16-19 maggio 2019



Osservatorio sulla condizione assistenziale dei malati oncologici

11° Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici

Roma, 16-19 maggio 2019
XIV Giornata nazionale del malato oncologico

Realizzato da:



nel Rapporto alle conquiste di FAVO:

funzioni nel riconoscimento della DISABILITA' ONCOLOGICA

Emendamento FAVO - legge 80/2006

conversione DL n. 4 del 16-01-2006

L'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap dei malati di cancro deve essere effettuato dalle commissioni mediche ASL **entro 15** giorni dalla presentazione della domanda dell'interessato.

Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti

Legge 102/2009

Informatizzazione delle procedure di riconoscimento I.C. e Handicap

RISULTATI

Riduzione del tempo di risposta per il riconoscimento della disabilità da 18-20 mesi a meno di 1 mese

Certificato specialistico oncologico



Egr. Prof. De Lorenzo
Presidente AIMaC
Via Barberini 11

Roma, 11 ottobre 2010

Oggetto: Lettera di intenti

Il sottoscritto Prof. Marco Venturini, presidente eletto dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) dichiara l'intenzione di voler aderire al progetto, promosso da AIMaC, dal titolo "AIMaCINFORMA sulla nuova procedura informatica INPS per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati oncologici" qualora questo venga approvato dal Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nell'ambito dei progetti di cui all'art. 12, comma 1, lettera d), della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266. Anno 2010. Con la presente si specifica che questa Associazione assicura una partecipazione attiva alla realizzazione del progetto attraverso la formazione dei medici oncologi in occasione del Congresso nazionale dell'AIOM e il **contributo scientifico dei propri esperti per la realizzazione di un certificato specialistico oncologico, volto a sintetizzare efficacemente la storia clinica del malato.**

In fede,

dr. Marco Venturini
Presidente Eletto AIOM

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Venturini', written over a horizontal line.

el Rapporto alle conquiste di FAVO: unzioni nel riconoscimento della DISABILITA' ONCOLOGICA

Certificato specialistico oncologico 1/2

INPS

Azienda Nazionale Previdenza Sociale

NUMERO CERTIFICATO			
COGNOME		NOME	
SESSO	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	CODICE FISCALE	
NATO IL		A	
		PROV.	
CODICE TESSERA SANITARIA			
ASL DI APPARTENENZA			

Anamnesi

Obiettività

Diagnosi oncologica con stadiazione completa (clinica e/o patologica)

Indicazione di ulteriori indicatori prognostici (grading, markers, indice di proliferazione, ecc.)

Certificato specialistico oncologico 2/2

INPS

Azienda Nazionale Previdenza Sociale

Piano terapeutico

Indicazioni sulla risposta alla terapia

Remissione completa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Remissione parziale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---------------------	---	---------------------	---

Modalità e durata presumibile del follow-up

Indicazione del Performance Status

Ulteriori osservazioni e annotazioni

CODICI ICD-9

--	--	--	--	--

Luogo _____ data _____

Medico specialista: Cognome _____ Nome _____ N° iscrizione Ordine Medici _____

Nel 2013



su sollecitazione di  **F.A.V.O.**
Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato
in Oncologia

realizzano il primo certificato
specialistico oncologico per
l'avvio della procedura
telematica per l'accertamento
di I.C. e Handicap

Negli anni successivi all'introduzione del certificato telematico, FAVO, in collaborazione con il Coordinamento Generale Medico Legale INPS, promuove e contribuisce a realizzare:

- **seminari formativi per gli oncologi medici e per i medici di medicina generale al fine di diffondere la conoscenza ed incentivare l'utilizzo del certificato oncologico introduttivo INPS (Congresso naz AIOM 2014, Congresso AIOM giovani 2016, SIMG 2014 ed altri)**
- **campagne di comunicazione e informazione per i malati di cancro, i loro caregiver e le associazioni di pazienti oncologici**
- **approfondimenti tematici e monitoraggio dello stato di attuazione della nuova procedura INPS anche mediante la pubblicazione di studi sul Rapporto annuale dell'Osservatorio**

XIII Giornata nazionale del malato oncologico

Roma, 17-20 maggio 2018



L'IMPEGNO DELL'INPS per la CERTEZZA DEI DIRITTI e la TUTELA DEL LAVORO

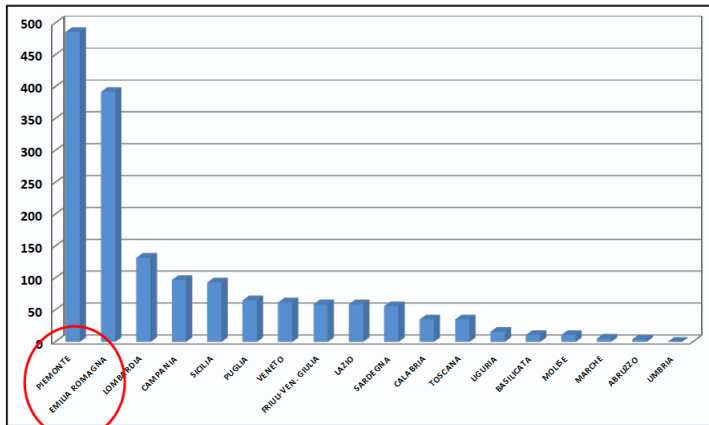


Istituto Nazionale Previdenza Sociale

COORDINAMENTO GENERALE MEDICO LEGALE

ASSISTENZA SOCIALE CERTIFICATI ONCOLOGICI INTRODUTTIVI PER REGIONE ANNO 2017

Fonte: MONITORAGGIO INVCIV



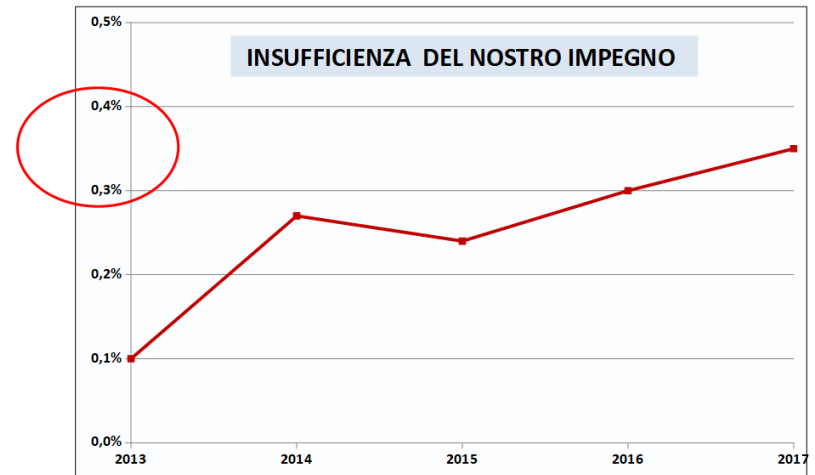
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

COORDINAMENTO GENERALE MEDICO LEGALE

ASSISTENZA SOCIALE

Rapporto percentuale CERTIFICATI ONCOLOGICI / DOMANDE L.80 ANDAMENTO NAZIONALE 2013-2017

Fonte: MONITORAGGIO INVCIV



Negli anni successivi all'introduzione del certificato telematico, FAVO, in collaborazione con il Coordinamento Generale Medico Legale INPS, promuove e contribuisce a realizzare nella Regione Lazio il protocollo sperimentale con l'IFO

INPS

DETERMINAZIONE n. 27 del 21 MAR. 2018

INPS - UFF. CO.CC. - Pervenuto il 22 MAR. 2018

Oggetto: Protocollo sperimentale d'intesa tra Inps e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) per la tutela della disabilità da patologie oncologiche

IL PRESIDENTE

DETERMINA

di adottare il Protocollo d'intesa sperimentale tra l'INPS e gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O) per la tutela della disabilità da patologie oncologiche secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL PRESIDENTE
Prof. Tito Michele Boeri



L'azione congiunta FAVO - INPS per implementare l'uso del certificato oncologico telematico ha portato un protocollo condiviso Regione Puglia - Inps per l'utilizzo di detto strumento in tutti gli istituti oncologici della Regione.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

66059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1360

Protocollo d'intesa per la tutela della disabilità dei pazienti oncologi pugliesi tra la Regione Puglia e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

Il Presidente INPS Tridico ha dichiarato: *“Quello pugliese vorrei diventasse un modello nazionale per assicurare un notevole risparmio di tempo e risorse, sia per il malato che per i familiari che lo assistono”*

66062

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA TUTELA DELLA DISABILITÀ DEI PAZIENTI ONCOLOGI PUGLIESI

Tra

La **Regione Puglia** (di seguito denominata "Regione"), con sede in Bari, C.F. 80017210727, rappresentata dal Presidente Dott. Michele Emiliano,

e

Le **strutture sanitarie pugliesi** di seguito indicate, rappresentate dai rispettivi Direttori Generali: Asl di Bari, BT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, Aziende Ospedaliere Universitarie Policlinico di Bari e "OO.RR." di Foggia, IRCCS pubblici "Giovanni Paolo II" di Bari e "De Bellis" di Castellana Grotte nelle persone di

.....

e

l'**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** (di seguito denominato "INPS", o "Istituto"), con sede in Roma, C.F. 80078750587, rappresentato dal Presidente Prof. Pasquale Tridico,



Comitati regionali



Le Associazioni dei pazienti riunite nei Comitati Regionali FAVO e i 45 punti informativi del SION di AIMaC, in accordo con l'INPS possono promuovere presso le Regioni di tutta Italia l'adozione di provvedimenti per la semplificazione della procedura di accertamento della disabilità oncologica in tutto il paese mediante:

- la compilazione del certificato oncologico introduttivo da parte dello specialista**
- l'effettuazione presso i centri di cura oncologici delle sedute delle commissioni medico-legali INPS integrate dalla presenza dell'oncologo**



Servizio nazionale di accoglienza e informazione in ONcologia - SION

Il SION, previsto dal Piano Oncologico Nazionale e realizzato con il supporto di Alleanza Contro il Cancro (ACC) sulla base di linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, è costituito dal Servizio di helpline della sede centrale di AIMaC (Roma, Via Barberini 11 - info@aimac.it - num. verde 840 503579 - tel. 06 4825107) e da 46 Punti di accoglienza e informazione in oncologia collocati presso i principali centri di studio e cura dei tumori, in cui è possibile parlare con volontari di servizio civile adeguatamente formati e ricevere gratuitamente chiarimenti e materiale informativo.



Servizio di helpline nazionale e 46 Punti di accoglienza e informazione in 31 città





Grazie per l'attenzione!

